



COMUNICATO STAMPA

Alessandria, 5 febbraio 2014

IL GRAN MARCHESE

lunedì 17 febbraio 2014 – Alessandria

Sarà dedicato alla figura del marchese di Monferrato Guglielmo VII l'incontro che si terrà presso la sala conferenze del *Broletto* di *Palatium Vetus* - sede della **Fondazione CRAL** piazza della Libertà n. 28 Alessandria - lunedì **17 febbraio 2014** con inizio alle ore **16.00**.

La conferenza ***Ascesa e caduta di Guglielmo VII Marchese di Monferrato, Signore di Alessandria*** è organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dal Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato”.

L'incontro sarà aperto dal saluto del Presidente della Fondazione CRAL **Pier Angelo Taverna** e seguito dagli interventi di **Roberto Maestri** e **Giancarlo Patrucco**.

Il marchese di Monferrato Guglielmo VII (1240-1292) rivestì un ruolo di primo piano tra i più illustri principi del Duecento – sottolinea Roberto Maestri – tanto da meritarsi l'immortalità grazie ai versi che gli dedicò Dante Alighieri nel VII canto del Purgatorio.

Malgrado ciò la fama del “Gran Marchese” resta confinata all'episodio più inglorioso della sua vita: la cattura, con l'inganno, da parte degli Alessandrini e la prigionia – proprio tra le mura di Palatium Vetus - “in una gabbia” che pose fine alla sua esistenza. Davvero poca cosa se confrontata a un arco temporale di una trentina di anni in cui Guglielmo recitò un ruolo da protagonista nell'Italia nord occidentale, divenendo signore o capitano d'importanti Comuni quali Alba, Alessandria, Asti, Brescia, Casale, Como, Cremona, Genova, Ivrea, Lodi, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Torino, Vercelli, Verona; svolgendo un'incessante attività politica anche in ambito francese e spagnolo e ponendo le basi, attraverso il matrimonio della figlia, per la venuta in Monferrato dei Paleologi, imperatori di Bisanzio.

Guglielmo VII non fu solo il Signore di una piccola realtà territoriale, ma un uomo con un grande progetto: quello di diventare il punto politico di riferimento in un'area sovra regionale; il progetto riuscì solo in parte, le ristrettezze economiche in cui si dibatteva il Monferrato nel Duecento non potevano consentirgli di rendere concreto il suo sogno, ma di sognare sì.

L'incontro s'inserisce nel percorso celebrativo - dedicato a Guglielmo VII - ideato dal Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato” e che coinvolge il territorio di tre Regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria; con il sostegno d'importanti istituzioni tra cui: la Provincia di Alessandria, l'Archivio di Stato di Alessandria e la Società di Storia Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti e offre anche un'importante occasione a sostegno della candidatura promossa dall'Associazione per i Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte, del territorio storico del Monferrato, al riconoscimento UNESCO.